



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**



*Regolamento Didattico del Corso di Laurea in
Matematica (classe L-35)
Coorte 2026-27*

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Matematica, attivato, nell'ambito della Classe L-35 ai sensi del D.M. 270/04 e dei successivi Decreti attuativi, presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate dell'Università degli Studi della Basilicata.
2. Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, disciplina in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti formativi universitari, le eventuali propedeuticità delle attività formative, la tipologia delle forme didattiche, delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza.
3. Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il Corso di Laurea in Matematica si attiene a quanto disciplinato dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, nonché dagli altri Regolamenti di Ateneo citati nel testo degli Articoli e consultabili sul portale di Ateneo alla voce [Normativa di Ateneo](#).

Art. 2

Organi didattici di riferimento

1. L'organizzazione e la gestione del Corso di Laurea in Matematica sono affidate al Consiglio dei Corsi di Studi (CCdS) in Matematica L-35 e LM-40.
2. La composizione e i compiti del Consiglio del Corso di Studi sono definiti dal *Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate* e dal *Regolamento di funzionamento dei Consigli dei Corsi di Studi del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate*.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Matematica dell'Università degli Studi della Basilicata prevede un percorso formativo di 3 anni, di cui i primi 2 sono caratterizzati da corsi obbligatori, mentre il terzo anno prevede, oltre a corsi obbligatori, anche corsi a scelta dello studente e la prova finale.

Possono essere presentati piani di studio individuali, purché compatibili con l'ordinamento, soprattutto al fine di facilitare le esperienze Erasmus, le collaborazioni con le altre sedi e i trasferimenti.



Lo scopo del corso di laurea in Matematica è di formare dei laureati che possano rispondere alla richiesta di personale con solide conoscenze matematiche che emerge in enti di ricerca pubblici e privati, nell'industria, nel mondo delle banche e in generale nel settore dei servizi ad alto contenuto tecnologico.

A questo scopo, gli obiettivi del corso di laurea in Matematica sono di formare laureati che abbiano le seguenti competenze:

- una solida conoscenza di base della Matematica. In particolare, tutti i laureati in Matematica devono possedere conoscenze di base di analisi matematica, di geometria, di fisica matematica, di calcolo delle probabilità, di metodi numerici e di strutture algebriche;
- adeguate competenze informatiche;
- capacità di comprendere e utilizzare modelli matematici di fenomeni scientifici;
- capacità di leggere e comprendere testi di Matematica;
- comprensione del rigore logico di una dimostrazione e capacità di formularla autonomamente;
- capacità di comunicare le conoscenze matematiche acquisite;
- capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano per lo scambio di informazioni generali;
- capacità di apprendimento che consenta loro di proseguire gli studi con un buon grado di autonomia.

Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specificati, il corso di laurea in Matematica prevede attività finalizzate a far acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi della matematica, nonché di metodi propri della matematica nel suo complesso, la modellizzazione di fenomeni scientifici, il calcolo numerico e simbolico e gli aspetti computazionali della matematica, e una notevole quota di attività formative caratterizzate da un particolare rigore logico e da un elevato livello di astrazione.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi è prevalentemente demandata alla forma classica della valutazione di un elaborato scritto e/o di un colloquio orale.

Art. 4

Risultati di apprendimento attesi

I laureati in Matematica posseggono le conoscenze di base di Algebra, Analisi Matematica, Analisi Numerica, Calcolo delle Probabilità, Fisica Generale, Fisica Matematica e Geometria. Inoltre conoscono e comprendono le applicazioni di base della Matematica e posseggono i fondamenti dell'Informatica.

Questi obiettivi vengono raggiunti tramite una serie di insegnamenti fondamentali, obbligatori per tutti gli studenti. I risultati attesi sono verificati attraverso prove scritte e orali previste al termine dei corsi e in alcuni casi anche attraverso verifiche in itinere.

I laureati in Matematica sono in grado di formulare e risolvere, con dimostrazioni rigorose, problemi di non eccessiva difficoltà in diversi campi della Matematica. Sono in grado di comprendere i collegamenti tra i diversi settori della Matematica e i collegamenti della Matematica con le altre discipline. In particolare,

sono in grado di comprendere la formulazione di modelli fisici elementari. Sono anche in grado di utilizzare strumenti informatici e computazionali. Avendo conseguito una solida conoscenza degli strumenti matematici di base, saranno in grado di applicarli proficuamente in vari contesti lavorativi e in ambito scientifico.

Queste capacità vengono acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni in aula, attività di laboratorio, studio individuale. La verifica dei risultati ottenuti avviene attraverso valutazioni in itinere ed esami finali costituiti - a seconda del tipo di materia - da prove scritte, prove di laboratorio, prove orali.

Il corso di Laurea in Matematica prevede un unico curriculum caratterizzato da attività formative così distribuite:

Attività di base	S.S.D.	CFU
Formazione matematica di base	MATH-02/A (MAT/02), MATH-02/B (MAT/03), MATH-03/A (MAT/05), MATH-03/B (MAT/06), MATH-04/A (MAT/07), MATH-05/A (MAT/08)	36-43
Formazione fisica di base	PHYS-01/A, 02/A, 03/A, 04/A, 05/A, 05/B, 06/A, 06/B (FIS/01-08)	9
Formazione informatica di base	INFO-01/A (INF/01), IINF-05/A (ING-INF/05)	6

Attività caratterizzanti	S.S.D.	CFU
Formazione matematica teorica	MATH-01/A (MAT/01), MATH-02/A (MAT/02), MATH-02/B (MAT/03), MATH-01/B (MAT/04), MATH-03/A (MAT/05)	42-54
Formazione matematica modellistico-computazionale	MATH-03/B (MAT/06), MATH-04/A (MAT/07), MATH-05/A (MAT/08), MATH-06/A (MAT/09)	24-36
Attività affini o integrative		18

Altre Attività

A Scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	1



	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3

Art. 5

Attività affini e integrative

Gli insegnamenti che costituiscono il gruppo delle attività affini o integrative si riferiscono a due gruppi distinti di attività. In coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Matematica, da una parte ci sono insegnamenti che si riferiscono ad attività che permettono allo studente di completare la sua preparazione in discipline non strettamente matematiche quali l'Informatica, la Fisica, i Sistemi di Elaborazione delle Informazioni e la Statistica. Si tratta di insegnamenti che rientrano nelle Aree CUN 01 (per quanto attiene l'Informatica), 02 (per quanto attiene la Fisica), 09 (per quanto attiene i Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) e 13 (per quanto attiene la Statistica). L'inserimento nel percorso didattico di questi insegnamenti ha lo scopo di affiancare ad una robusta formazione nelle discipline strettamente matematiche competenze a più ampio spettro. Ciò con l'obiettivo sia di facilitare un eventuale inserimento nel mondo del lavoro alla fine del percorso triennale, sia di completare la preparazione dello studente in vista del percorso magistrale, permettendogli - in particolare - di approfondire discipline che applicano concetti e tecniche matematiche che lo studente ha appreso in altri insegnamenti di carattere più matematico.

Dall'altra parte ci sono alcuni insegnamenti dei settori relativi alla formazione matematica modellistico-computazionale, che pur essendo di carattere matematico, sono più orientati alle applicazioni. Anche questi sono del tutto coerenti con gli obiettivi formativi, che prevedono in particolare l'acquisizione di capacità di modellizzazione e di abilità computazionali.

Art. 6

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di studi mira a fornire al laureato solide competenze di base.

La figura professionale formata dal corso di studi è naturalmente orientata a funzioni di problem-setting e problem-solving con adeguate conoscenze non solo in campo matematico, ma anche delle scienze computazionali e dei sistemi informatici.

Il laureato triennale in Matematica sarà quindi in grado di svolgere diverse funzioni, tra le quali:

- supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza, dei servizi e nella pubblica amministrazione;
- compiti tecnici e professionali legati al trattamento quantitativo di dati anche con strumenti informatici in contesti applicativi ed in organizzazioni pubbliche o private;



- supporto nel settore della comunicazione e della divulgazione della matematica e della scienza.

Il laureato triennale acquisisce diverse competenze. Infatti: possiede solide conoscenze di base nell'area della matematica;

- acquisisce competenze computazionali e informatiche;- sa utilizzare strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; - è in grado di utilizzare il calcolo numerico e simbolico.

I laureati di I livello in matematica trovano occupazione

- in banche e assicurazioni;

- in centri di ricerca di grandi aziende;

- nelle aziende del settore delle telecomunicazioni e in quelle di progettazione e sviluppo di software; - nelle aziende che si occupano della gestione della produzione e dell'elaborazione dei dati;

- nel settore dell'editoria scientifica.

Art. 7

Requisiti e modalità di accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Matematica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre è necessario avere, oltre a una buona capacità di comunicazione scritta e orale, le conoscenze di matematica elementare relative all'Algebra, alla Geometria e alla Trigonometria, come di norma impartite nella scuola secondaria.

Il corso di Laurea Triennale in Matematica non è ad accesso programmato.

Le modalità di ammissione sono riportate al link sottostante.

<https://disba.unibas.it/site/home/offerta-formativa/corsi-di-studio/articolo29012341.html>

Art. 8

Articolazione in curricula

Il Corso di Laurea in Matematica non prevede l'articolazione in curricula.

Art. 9

Piano di Studi (insegnamenti e altre attività formative)

1. Il Piano di Studi del Corso di Laurea in Matematica comprende, per ogni singola attività formativa, la Denominazione, la Tipologia di Attività Formativa (base, caratterizzante, affine o integrativa, altra), l'Ambito disciplinare di riferimento, il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), i Crediti Formativi Universitari (CFU) e il numero di ore di didattica (frontale/esercitazione/laboratorio) previsti per ciascuna attività formativa. Il Piano di Studi è allegato al presente Regolamento (Allegato n. 01).

2. Il Consiglio del Corso di Studi può formulare un piano di studi individuale, come previsto dal



Regolamento Studenti di Ateneo,

- nei casi di richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione;
 - nei casi di richiesta di abbreviazione di carriera in presenza di altro titolo di studio. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente;
 - nei casi in cui lo studente chieda di poter seguire un piano di studi individuale. In tal caso il piano di studi può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal presente Regolamento Didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studi attivo nell'anno accademico di immatricolazione dello studente.
3. Nel Piano di Studi è prevista l'acquisizione del livello B1 (ai sensi del CEFR - Common European Framework of Reference for Language) per la lingua Inglese.
 4. La scheda di trasparenza (programma di insegnamento) relativa a ciascuna attività formativa è definita a cura del docente titolare dell'attività didattica, ovvero del docente responsabile nel caso in cui l'attività didattica sia svolta da più docenti (co-docenza). La scheda deve garantire la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come declinati all'Art. 3, e con il numero di crediti formativi universitari assegnati all'attività didattica, nonché concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come declinati all'Art. 4.
 5. Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'adeguatezza delle schede di trasparenza e ne assicura la pubblicità nelle forme previste dall'Ateneo.

Art. 10

Insegnamenti a scelta

1. Gli studenti, in base all'art. 10, comma 5 del D.M. 270/04, possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo".
2. Lo studente può individuare come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per i Corsi di Studio presenti presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate o presso altro Dipartimento dell'Ateneo, con le modalità e secondo le scadenze fissate annualmente nel Manifesto degli Studi. La coerenza con il progetto formativo è garantita se vengono inseriti come insegnamenti a scelta quegli insegnamenti offerti nel percorso formativo della Laurea in Matematica che risultano non obbligatori. Non è consentito inserire come insegnamenti a scelta, insegnamenti erogati per la LM-40. La scelta di insegnamenti di altro tipo dovrà essere in ogni caso sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
3. Ai fini dell'individuazione degli insegnamenti a scelta libera, lo studente, se ammesso ai programmi di mobilità nazionale e/o internazionale, può usufruire anche di insegnamenti frequentati presso



università straniere e/o italiane. Il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nel corso di programmi di mobilità internazionale avverrà in conformità al *Regolamento per la mobilità internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata*.

- Lo studente può inserire nel proprio piano di studio individuale CFU “fuori piano”, in aggiunta a quelli richiesti dal piano di studio previsto nel presente Regolamento Didattico, per un totale non superiore a 18 CFU. I relativi esami di profitto devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

Art. 11

Rilascio del doppio titolo (*Double Degree*) o titolo congiunto (*Joint Degree*)

Non è previsto il rilascio del doppio titolo o di un titolo congiunto.

Art. 12

Tirocini

Il corso di studi non prevede lo svolgimento di tirocini o stage presso aziende.

Art. 13

Modalità di svolgimento della didattica

- Il Corso di Studi in Matematica è erogato in modalità convenzionale. Le attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio possono essere erogate in modalità telematica entro i limiti fissati dalla normativa vigente e con le modalità previste dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e in coerenza con l'organizzazione didattica del Corso di Studi.
- Le attività formative previste nell'ambito del Corso di Studi si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori.
- Il D.M. 270/2004 stabilisce che un credito formativo universitario corrisponde a un carico di lavoro complessivo per lo studente pari a 25 ore. Per il Corso di Studi in Matematica è stabilito che un CFU corrisponda convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente. Salvo specifiche delibere del Consiglio dei Corsi di Studio, si valuta che:
 - per le attività formative erogate nella tipologia Base (Ambito Formazione Matematica di Base) e nella tipologia Caratterizzanti (Ambito Formazione Teorica) esclusivamente del I e del II anno di corso, 1 CFU corrisponda a 6 ore di lezioni teoriche o 12 ore di esercitazioni in aula o attività di laboratorio, più il lavoro individuale che ne consegue;
 - per tutte le altre attività formative erogate si valuta che 1 CFU corrisponda a 8 ore di lezioni teoriche o 12 ore di esercitazioni in aula o attività di laboratorio, più il lavoro individuale che ne consegue.

Art. 14

Obblighi di frequenza



Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Art. 15

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione del profitto e acquisizione dei crediti formativi universitari

1. Le prove di valutazione del profitto si svolgono al termine delle attività didattiche, nei periodi fissati annualmente da ciascun Dipartimento nello specifico Calendario delle Attività Didattiche, nel rispetto del Calendario Accademico approvato dagli organi di Ateneo e reso pubblico mediante il Manifesto degli Studi. Tali verifiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con un controllo finale.

Nel caso in cui l'esame preveda una prova scritta preliminare alla prova orale, la prova scritta concorre alla valutazione dell'esame nel suo complesso e non prevede una verbalizzazione autonoma.

2. Il superamento della prova di verifica relativa ad un insegnamento comporta l'attribuzione dei crediti formativi corrispondenti, come previsti dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento, e l'attribuzione di una votazione espressa in trentesimi.

I CFU corrispondenti all'insegnamento si intendono acquisiti solo se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) è possibile accordare la distinzione della lode.

3. Per l'acquisizione dei crediti relativi alle Abilità Informatiche, all'Inglese e alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro è prevista esclusivamente l'attribuzione di un giudizio sintetico (idoneo o non idoneo). In particolare, l'idoneità per le Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro verrà attribuita in base all'attestazione di una attività svolta dallo studente e che verrà valutata da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi. Esempi di tipi di attività atte ad ottenere questa idoneità e altre informazioni utili saranno disponibili su una apposita pagina web del Corso di Laurea.

4. I crediti formativi acquisiti nell'ambito del Corso di Studi restano validi fino al completamento del percorso di studi da parte dello studente.

5. Il docente può decidere di somministrare una o più prove intermedie di verifica, nell'ambito dell'attività didattica di cui è responsabile. I corsi annuali dovranno necessariamente prevedere delle prove intermedie di verifica. Le modalità fissate per lo svolgimento delle prove intermedie di verifica saranno rese note nelle singole schede di trasparenza.

6. Le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1) sono determinate dal Centro Linguistico di Ateneo.

7. Per ogni altra norma relativa alle prove di valutazione del profitto e per la disciplina relativa alla nomina e alla composizione delle Commissioni di valutazione del profitto il Dipartimento si conforma a quanto stabilito dal *Regolamento Didattico di Ateneo* e dal *Regolamento Studenti di Ateneo*.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di assegnazione della prova finale



La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella presentazione orale - di fronte ad un'apposita Commissione di Laurea - di un elaborato scritto individuale a carattere prevalentemente compilativo su un argomento matematico di particolare interesse, con la quale i laureandi dimostrano di essere in grado di comprendere un testo avanzato.

La scelta del relatore e l'argomento concordato con il relatore stesso vengono approvati dal Consiglio dei Corsi di Studio. La prova è finalizzata a valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici e teorici appresi durante il corso e la relativa capacità di applicazione, la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e la capacità di esprimersi con precisione e proprietà di linguaggio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate da un apposito regolamento.

Art. 17

Riconoscimento crediti formativi universitari

1. In caso di passaggio da un curriculum ad un altro dello stesso Corso di Studi o da un Corso di Studio dello stesso o di altro Dipartimento o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo o di possesso di una carriera universitaria pregressa, allo studente è consentita l'iscrizione ad anni successivi, purché abbia maturato almeno 40 crediti formativi universitari per ciascun anno di corso, relativi a insegnamenti sostenuti e/o frequentati, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede di iscriversi.
2. Il Consiglio del Corso di Studi provvede al riconoscimento delle attività formative e/o delle attività teorico-pratiche già svolte dallo studente e opportunamente attestate avendo cura di
riconoscere non meno del 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare in caso di trasferimento da un corso della stessa classe;
tener conto della congruenza con l'ordinamento del corso cui lo studente chiede di essere ammesso, nonché della eventuale obsolescenza dei crediti acquisiti;
motivare adeguatamente il mancato riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro Corso di Studio dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo.
3. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:
 - conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;



- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere un massimo di 48 CFU.

4. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di CFU e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 18

Attività di tutorato

Il Consiglio del Corso di Studi definisce all'inizio di ogni anno accademico l'elenco dei professori e dei ricercatori afferenti al Corso di Studio che curano l'attività di tutorato e ne rende pubblico l'elenco e le modalità di ricevimento sulla pagina web dedicata. Lo studente potrà rivolgersi ad uno dei tutor presenti in tale elenco per un supporto di tipo organizzativo e, in particolare, in occasione della definizione degli insegnamenti a scelta libera o a scelta guidata previsti dal piano di studi.

Il Corso prevede anche la figura di un tutor nominato dal Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, scelto fra gli studenti della LM-40, con l'obiettivo di aiutare gli studenti della L-35, svolgendo attività di didattica integrativa e di recupero.

Art. 19

Valutazione della qualità delle attività didattiche



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**



1. Il Consiglio del Corso di Studi sostiene l'adozione di buone prassi volte ad assicurare la gestione in qualità del Corso; adotta modalità di valutazione e monitoraggio della didattica in conformità con quanto indicato dal Presidio della Qualità di Ateneo e promuove lo sviluppo di modalità didattiche innovative.
2. La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente alle singole attività formative e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente assicurata mediante l'analisi dei *Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS)* compilati online dagli studenti per ciascuna attività formativa. I risultati in forma aggregata della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono discussi annualmente dal Consiglio di Corso di Studi.

Art. 20

Pubblicità delle attività del Corso di Studi

1. Il Corso di Studi assicura la diffusione delle informazioni di competenza mediante la pagina web dedicata <https://disba.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo29012340.html>, raggiungibile dal portale web di Ateneo.

Art. 21

Approvazione e modifiche del Regolamento

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 43 dello Statuto, è proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, è approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi della Basilicata, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con Decreto del Rettore. La stessa procedura è adottata per ogni successiva modifica.

Piano di Studi
MATEMATICA (classe L-35)
Coorte 2026-27

Allegato 01

I ANNO

n.	Denominazione attività formativa	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	ORE		CFU
					I	E	
1	Analisi Matematica I / Mathematical Analysis I	MATH-03/A (MAT/05)	Base	Formazione Matematica di Base	I	60	10
					L		
					E	60	5
2	Geometria I / Geometry I	MATH-02/B (MAT/03)	Base	Formazione Matematica di Base	I	60	10
					L		
					E	60	5
3	Algebra / Algebra	MATH-02/A (MAT/02)	Base	Formazione Matematica di Base	I	54	9
					L		
					E	48	4
4	Fondamenti di Informatica / Foundation of Informatics	INFO-01/A (INF/01)	Base	Formazione Informatica	I	40	5
					L	12	1
					E		
5	Abilità informatiche / Computer Skills		Altre attività		I	8	1
					L		
					E		
6	Inglese (livello B1) / English Language (level B1)		Altre attività				3
	Totale CFU I anno						53

II ANNO

n.	Denominazione attività formativa	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	ORE		CFU
					I	E	
1	Analisi Matematica II / Mathematical Analysis II	MATH-03/A (MAT/05)	Caratterizz ante	Formazione teorica	I	60	10
					L		
					E	60	5
2	Geometria II / Geometry II	MATH-02/B (MAT/03)	Caratterizz ante	Formazione teorica	I	60	10
					L		
					E	60	5
3	Meccanica Razionale I / Rational Mechanics I	MATH-04/A (MAT/07)	Caratterizz ante	Formazione mod. appl.	I	32	4
					L		
					E	24	2
4	Meccanica Razionale II / Rational Mechanics II	MATH-04/A (MAT/07)	Caratterizz ante	Formazione mod. appl.	I	32	4
					L		
					E	24	2
5	Calcolo Scientifico I / Numerical Analysis I	MATH-05/A (MAT/08)	Caratterizz ante	Formazione mod. appl.	I	32	4
					L		
					E	24	2
6	Calcolo Scientifico II / Numerical Analysis II	MATH-05/A (MAT/08)	Caratterizz ante	Formazione mod. appl.	I	32	4
					L		
					E	24	2
7	Fisica I / Physics I	PHYS-01/A, PHYS-03/A (FIS/01)	Base	Formazione fisica	I	72	9
					L		
					E		
Totale CFU II anno							63

III ANNO

n.	Denominazione attività formativa	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	ORE		C F U
					I	E	
1	Complementi di Analisi / Complements of Analysis	MATH-03/A (MAT/05)	Caratterizzante	Formazione teorica	I	40	5
					L		
					E	12	
2	Complementi di Geometria / Complements of Geometry	MATH-02/B (MAT/03)	Caratterizzante	Formazione teorica	I	48	6
					L		
					E		
3	Complementi di Algebra / Complementary Course in Abstract Algebra	MATH-02/A (MAT/02)	Caratterizzante	Formazione teorica	I	48	6
					L		
					E		
4	Calcolo delle Probabilità / Probability Theory	MATH-03/B (MAT/06)	Caratterizzante	Formazione teorica	I	48	6
					L		
					E		
5	Fisica 2 /Physics 2	PHYS-01/A, PHYS-03/A (FIS/01)	Affine o integrativa	Affine o integrativa	I	48	6
					L		
					E		
6	<i>Un insegnamento a scelta (6 CFU) tra</i>				I	48	6
					L		
					E		
	Complementi di Meccanica Razionale / Complements of Rational Mechanics	MATH-04/A (MAT/07)	Affine o integrativa	Affine o integrativa	I	48	6
					L		
					E		
Complementi di Calcolo Scientifico / Complements of Scientific Computing	MATH-05/A (MAT/08)	Affine o integrativa	Affine o integrativa	I	32	4	
				L			
				E	24		2
7	<i>Un insegnamento a scelta (6 CFU) tra</i>				I	48	6
					E		

	Informatica 1 / INFORMATICS 1	INFO-01/A (INF/01)	Affine o integrativa	Affine o integrativa	L		
					E		
	Statistica / Statistics	STAT-01/A (SECS-S/01)	Affine o integrativa	Affine o integrativa	I	48	6
					L		
					E		
8	Insegnamenti a scelta / Optional Elective Courses		Altre attività				12
9	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro / Other Useful Knowledge for Entering the World of Work		Altre attività				3
10	Prova finale / Final Exam		Altre attività				7
	Totale CFU III anno						64

Ogni insegnamento del I anno (rispettivamente del II anno) è propedeutico agli insegnamenti del II e del III anno (rispettivamente del III anno) appartenenti allo stesso SSD. Inoltre **Meccanica Razionale I** è propedeutico a **Meccanica Razionale II**, e **Calcolo Scientifico I** è propedeutico a **Calcolo Scientifico II**.